



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **161**

in data **10/10/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **10 - dieci** - del mese **ottobre** alle ore **11:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO RER 2019 A SOSTEGNO DI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE . PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ED IMPEGNO FORMALE DELLA AMMINISTRAZIONE DI REGGIO EMILIA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Che con deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1247/ 2019 è stato emanato il Bando 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. 15/2018).

Dato atto che :

- potranno accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) gli enti locali;
 - b) altri soggetti pubblici;
 - c) soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici);
- saranno ammessi a contributo i progetti contenenti processi partecipativi, cioè percorsi di discussione organizzata avviati in relazione a:
- progetti, atti normativi (Statuti, Regolamenti, Piani, Atti di Programmazione, ecc.), procedure amministrative - nella loro interezza o riguardanti una loro parte - di competenza degli organi decisionali degli Enti pubblici, delle Assemblee elettive o delle Giunte delle amministrazioni locali in vista della loro elaborazione, su cui l'amministrazione pubblica non abbia ancora assunto alcun atto definitivo;
- saranno ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo;
- il contributo sarà destinato a sostenere, in via prioritaria, assegnando ad essi uno specifico punteggio utile alla formazione della graduatoria, processi di partecipazione in relazione a:

A) CRESCITA SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE: realizzazione di progetti che abbiano come scopo la diffusione dell'ICT a beneficio di tutti e che siano volti a garantire i diritti di cittadinanza digitale: diritto di accesso alle reti tecnologiche, diritto all'informazione e alla conoscenza, diritto ai servizi alla persona e alle imprese, diritto di accesso ai dati; progetti per coniugare la crescita dell'economia con la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale per le persone; progetti per definire modelli sostenibili di produzione, consumo e gestione dei rifiuti (economia circolare).

B) RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELL'AMBIENTE: sviluppo di progetti attinenti alla sostenibilità ambientale, in tutte le sue dimensioni quali: mobilità sostenibile, qualità dell'aria, sicurezza del territorio; modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani.

C) SALUTE, BENESSERE: politiche di welfare e socio-sanitarie volte al sostegno delle

pari opportunità di genere e al contrasto di tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone; progetti per la promozione di comportamenti volti a preservare e migliorare lo stato di salute e di benessere di tutte le fasce di età.

Premialità speciali sono inoltre previste per le Unioni di Comuni che intendono avviare percorsi partecipativi finalizzati all'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione.

Tempi dei processi:

- **durata dei processi non superiore a sei mesi dal loro avvio** (in nessun caso i progetti possono durare più di 12 mesi);
- **avvio dei processi entro il 15 gennaio 2020.**

Tempi del Bando 2019:

- la domanda deve essere inoltrata entro le ore 11.00 del giorno **16/10/2019**
- la graduatoria verrà approvata dalla Regione entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando;
- saranno ammesse a contributo esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non superiore a sei mesi dal loro avvio; le attività ed i costi riferiti al 2019 devono corrispondere al 20% del totale del contributo richiesto.

La Giunta regionale concede un contributo massimo di € 15.000,00 a ciascun progetto ammesso a contributo ai sensi del presente Bando. La data di scadenza del Bando RER 2019 e' fissata nel 16.10.2019.

Dato atto che il Comune di Reggio Emilia - Servizio Protagonismo Responsabile e Città Intelligente ha intenzione di partecipare al Bando Regionale 2019 **a sostegno di processi di partecipazione** presentando il progetto meglio descritto nell' Allegato A) parte integrante del presente provvedimento - avente come obiettivo primario la realizzazione di un percorso partecipativo con i centri sociali che fanno parte della rete dei centri sociali convenzionati con il Comune, finalizzato a individuare i modelli di 'collaboratorio di quartiere' un hus social-digitale in grado di offrire socialità, servizi e attività alla comunità di riferimento, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;

Vista la LEGGE REGIONALE 2018, n. 15

Ritenuto necessario quindi – al fine di poter accedere alla partecipazione del bando regionale - esprimere impegno formale a sospendere eventuali atti amministrativi che anticipassero o pregiudicassero l'esito del processo partecipativo in oggetto , impegnando a tal fine l' Amministrazione ad attendere l'esito delle decisioni della Regione Emilia Romagna;

In particolare, essendo la sospensione riferita alle sole decisioni che dovessero anticipare o pregiudicare l'esito del processo, tale sospensione non fa riferimento ad alcun procedimento in corso o futuro non inerente l'oggetto del progetto partecipativo qui candidato in risposta alla call della Regione Emilia-Romagna;

Inoltre, anche in riferimento invece all'oggetto specifico del progetto partecipativo, ovvero i centri sociali, la sospensione delle decisioni amministrative non riguarda né la manifestazione di interesse in corso relativa alla realizzazione di progetti collaborativi nei quartieri e che è anzi finalizzata proprio a supportare il successivo processo partecipativo, né i progetti attivi e già finanziati per i quali l'Ente ha già assunto vere e proprie obbligazioni civilistiche.

Inoltre tale sospensione sarà comunque temporalmente limitata alla durata del processo partecipativo che, come dispone il bando regionale, avrà durata massima di mesi n.6, a partire da gennaio 2020, o, in caso di proroga, al massimo mesi n.12;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgl. 267/2000;
- la delibera, a parere del responsabile del servizio Dott.ssa Levi Nicoletta, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- la L.R. N.3/2010;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1. di partecipare al Bando Regionale 2019 **a sostegno di processi di partecipazione** presentando il progetto meglio descritto nell' Allegato A parte integrante del presente provvedimento- e di esprimere formale impegno a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo;

2. di dare atto che:

a) essendo la sospensione riferita alle sole decisioni che dovessero anticipare o pregiudicare l'esito del processo, tale sospensione non fa riferimento ad alcun procedimento in corso o futuro non inerente l'oggetto del progetto partecipativo qui candidato in risposta alla call della Regione Emilia-Romagna;

b) anche in riferimento invece all'oggetto specifico del progetto partecipativo, ovvero i centri sociali, la sospensione delle decisioni amministrative non riguarda né la manifestazione di interesse in corso relativa alla realizzazione di progetti collaborativi nei quartieri e che è anzi finalizzata proprio a supportare il successivo processo partecipativo, né i progetti attivi e già finanziati per i quali l'Ente ha già assunto vere e proprie obbligazioni civilistiche;

c) tale sospensione sarà comunque temporalmente limitata alla durata del processo partecipativo che, come dispone il bando regionale, avrà durata massima di mesi n.6, a partire da gennaio 2020, o, in caso di proroga, al massimo mesi n.12;

3. di dare atto inoltre che successivamente verrà stipulato un accordo con gli stakeholders interessati dal progetto partecipativo in oggetto ed i relativi contenuti, verso i quali dichiariamo l'impegno formale della Amministrazione:

- a garantire che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento;
- a monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma del progetto e quindi mantenersi nei sei mesi previsti;
- ad utilizzare le metodologie descritte nel progetto;
- a nominare un referente per ognuno dei soggetti firmatari, il quale nel corso del processo verificherà le modalità e i tempi di attuazione e sarà il referente diretto con l'Amministrazione Comunale, costituendo in questo modo il tavolo di negoziazione.

4. di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente" di intraprendere l'iter di partecipazione al BANDO RER 2019, demandando il perfezionamento del processo a successivi provvedimenti dirigenziali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di provvedere, al fine di partecipare al suddetto Bando, la cui scadenza è fissata nel giorno **16/10/2019**, con apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese nel rispetto dell'art. 134, comma 4 TUEL, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria